Entro giugno l'assegnazione delle concessioni al Molo Polisettoriale del porto di Taranto

Ad aprile lo scalo ha movimentato 2,5 milioni di tonnellate di merci (+30,8%)

Entro la prima settimana di giugno sarà completata la prima fase del dialogo competitivo relativo alla procedura ad evidenza pubblica per l'assentimento di una o più concessioni relative al Molo Polisettoriale del porto di Taranto, area sulla quale operava la Taranto Container Terminal (TCT) che ha cessato l'attività a cavallo tra il 2014 e il 2015 (*informare* del 29 settembre 2015). All'inizio di questo mese l'Autorità Portuale dello scalo pugliese aveva ammesso alla gara due proposte pervenute, di cui una presentata dal costituendo consorzio formato da Saga Italia Spa, Ionian Shipping Consortium, Taranto Iniziative Produttive Srl e Teconomeo Engineering Srl, al quale sono state richieste integrazioni, e dalla società Italcave Spa.

Rendendo noto oggi il termine della fase del dialogo competitivo, l'Autorità Portuale di Taranto ha specificato che successivamente le società che hanno presentato proposte ritenute meritevoli di accoglimento saranno invitate a formalizzare l'offerta finale e che l'intera procedura dovrebbe concludersi entro la fine del mese di giugno.

L'Autorità Portuale ha inoltre reso noto che, assieme alla Prefettura e ai sindacati, è in attesa di ricevere la convocazione per un incontro a Roma in merito alle vertenza dei lavoratori della TCT in liquidazione.

Intanto lo scorso mese il porto di Taranto ha movimentato 2,5 milioni di tonnellate di merci, con un aumento del +30,8% rispetto ad aprile 2015. Le rinfuse solide hanno registrato un incremento del +74,0% salendo a 1,6 milioni di tonnellate, mentre le rinfuse liquide sono diminuite del -8,3% a 532mila tonnellate e in calo sono risultate anche le merci convenzionali con 424mila tonnellate (-6,5%).

Nei primi quattro mesi del 2016 il porto ha movimentato un totale di 8,4 milioni di tonnellate di merci, con una progressione del +17,6% sul primo quadrimestre dello scorso anno. Le rinfuse solide sono ammontate a 5,0 milioni di tonnellate (+27,8%). Le rinfuse liquide si sono attestate a 1,7 milioni di tonnellate (-0,4%) e le merci convenzionali a 1,6 milioni di tonnellate (+24,6%).

Angelo Novelli è stato confermato alla presidenza dell'Associazione Nazionale Provveditori Appaltatori Navali

Rinnovato il consiglio direttivo

Angelo Novelli è stato confermato alla presidenza dell'Associazione Nazionale Provveditori Appaltatori Navali (ANPAN) per il prossimo biennio 2016-18. L'assemblea dell'associazione, riunitasi dal 19 al 22 maggio scorsi a Sestri Levante, ha nominato anche il nuovo consiglio direttivo che risulta composto da Alfredo Tessito, Leonardo Violante, Claudia Volpato, Cesare Cavalleroni, Antonio Paiesi, Millo Rossetti, Monia Bonaventura, Andrea Ortona, Francesco Scinaca e Vito Sciacca.

Angelo Novelli

Nella corso dell'assemblea dell'ANPAN si è analizzato tra l'altro l'impatto del nuovo Codice Doganale Unionale, in vigore dal 1° maggio scorso, con l'intervento di Claudio Monteverdi dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ed è stato ricordato un importante traguardo dell'OCIMAN, associazione che rappresenta l'ANPAN in Commissione Europea, che è stato raggiunto con la pubblicazione di linee guida sul sito della TAXUD per l'interpretazione e l'applicazione degli articoli del CDU relativi alle forniture navali.

Molti associati dell'ANPAN hanno espresso difficoltà ancora in essere per l'imbarco e lo sbarco presso vari terminal privati, che si auspica ridursi col nuovo programma di riforma delle Autorità Portuali.

Rolls-Royce ha sviluppato con Benetti una nuova generazione di propulsori azimutali

È stata progettata per il mercato degli yacht veloci, ma sarà impiegata anche sulle navi passeggeri e sulle imbarcazioni da lavoro

Rolls-Royce e Benetti hanno firmato un contratto per la fornitura di una nuova generazione di propulsori azimutali ad alta efficienza, sistemi di propulsione - hanno specificato le due aziende - che saranno estremamente leggeri (2.800 chilogrammi a secco) grazie all'utilizzo diffuso, per la prima volta, di materiali compositi. Verranno infatti impiegati materiali in fibra di carbonio per la realizzazione del piede, consentendo di ridurre sensibilmente il peso del sistema propulsivo.

La nuova generazione di propulsori azimutali è stata progettata in primis per il mercato degli yacht veloci, ma è destinata a future applicazioni anche sulle navi passeggeri e sulle imbarcazioni da lavoro. «Questo nuovo sviluppo – ha spiegato Gary Nutter, EVP Propulsion and Engines di Rolls-Royce - ha beneficiato della eccellente collaborazione con Benetti. La loro esperienza, in qualità di costruttori di yacht, e il loro impegno nel creare lo yacht perfetto sono stati per noi fonte di ispirazione».

«I propulsori leggeri ad alta efficienza - ha osservato Vincenzo Poerio, amministratore delegato di Benetti - sono un elemento fondamentale nel ridurre l'impatto ambientale di uno yacht moderno. Abbiamo lavorato a stretto contatto con Rolls-Royce Marine con l'obiettivo di sviluppare un sistema di propulsione di eccellenza per la nostra nuova linea di megayacht esclusivi. Il successo di questa collaborazione è confermato dai fatti: cinque yachts sono già stati venduti e altri sono già in costruzione al fine di ridurre i tempi di consegna e far fronte alla crescente domanda per questo modello».

Il contratto siglato da Rolls-Royce e Benetti copre una serie di impianti, con consegna pianificata nel corso dei prossimi tre anni, con certificazione RINA. Il primo yacht, *Ilbron Man*, un 125 piedi semidislocante veloce, è già stato consegnato al suo proprietario. Gli scafi numero 2 e 3 sono in costruzione e verranno consegnati nei prossimi mesi.

STX France venderà il cantiere navale di Lanester alla Kership

La transazione sarà portata a termine in autunno

Il gruppo navalmeccanico francese STX France cederà STX France Lorient, la filiale che opera il cantiere navale di Lanester, alla connazionale Kership, la joint venture costituita nel 2013 dai gruppi francesi Piriou e DCNS attivi rispettivamente nei settori della costruzione navale civile e militare. Secondo le previsioni, la transazione sarà portata a termine nel corso del prossimo autunno.

Ricordando che il cantiere di Lanester era in precedenza specializzato nella costruzione di navi di lunghezza fino a 100 metri, STX France ha spiegato che recente-

FlexPaper